

E U R O P A 2 0 2 0

la Commissione europea propone una nuova strategia economica in Europa

La Commissione europea ha lanciato il 3 marzo 2010, la strategia Europa 2020 al fine di uscire dalla crisi e di preparare l'economia dell'UE per il prossimo decennio, una strategia per la crescita intelligente, sostenibile e solidale - sarà il successore della strategia di Lisbona.

Si tratta in primo luogo di una nuova strategia europea per la crescita e l'occupazione e per migliorare la vigilanza sul sistema finanziario internazionale

Il Consiglio europeo è invitato a sottoscrivere l'orientamento complessivo della strategia e degli obiettivi e a dare la sua approvazione definitiva alla strategia entro giugno 2010.

La crisi economica mondiale ha avuto riflessi importanti anche in Europa, questa situazione di recessione ha indotto l'Unione europea a promuovere una nuova strategia per il prossimo decennio che sostituirà il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009.

La strategia Europa 2020 delinea un quadro dell'economia di mercato sociale europea per il prossimo decennio, sulla base di tre settori prioritari strettamente connessi che si rafforzano a vicenda.

- Crescita intelligente, sviluppando un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione,
- crescita sostenibile, promuovendo un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva,
- crescita inclusiva, promuovendo un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Nella strategia Vengono fissati cinque obiettivi da cui si evince quali sono i traguardi che l'UE dovrebbe raggiungere entro il 2020 e in base ai quali saranno valutati i progressi compiuti.

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&S;
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti (compreso un incremento del 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni lo permettono);
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà.

La nuova iniziativa prevede un piano di crescita economica che sia meno burocratica, volta a più alto livello politico e contenente obiettivi chiari.

Il Parlamento europeo il 10 marzo ha approvato la strategia e sollecita un approccio ambizioso alla crisi attraverso un maggior coordinamento delle politiche economiche nazionali, unito a sanzioni e incentivi per garantire l'attuazione della "strategia UE 2020"

Europa 2020 dà un quadro dell'economia di mercato sociale europea per il XXI secolo.